



## La Società italiana di Urologia premia l'ASST Valle Olona per il miglior contributo scientifico in ambito endourologico

*Lo studio si aggiudica il primo posto su 350 lavori presentati*



Il dottor Giorgio Bozzini ritira la targa del Premio “D’Armiento”

(Busto Arsizio, 13 novembre 2020) – Strumenti chirurgici monouso, che non richiedono sterilizzazione e non espongono il malato al rischio di infezioni. Oltre **600 interventi all’anno di calcolosi urinaria**. L’utilizzo di tecniche mininvasive, a partire fin dagli Anni Ottanta.

Sta in queste premesse il raggiungimento di un importante traguardo ottenuto dall’unità operativa di **Urologia dell’Ospedale di Busto Arsizio, diretta dal Professor Carlo Buizza**.

Durante lo svolgimento del 93° Congresso della SIU (Società Italiana di Urologia), tenutosi a Roma in ottobre, si è assistito alla

consueta consegna dei Premi che sottolineano le eccellenze italiane in ambito urologico nel panorama internazionale.

**Il “Premio D’Armiento”, riferito al miglior contributo scientifico del 2020 in ambito endourologico, è andato all’Urologia di Busto Arsizio, ed è stato ritirato dal Dottor Giorgio Bozzini, coordinatore del progetto.**

**Il lavoro ha vinto su un totale di 350 pubblicazioni di ambito endourologico.**

“Lo studio dal titolo “Ureterorenoscopi monouso e riutilizzabili: confronto multicentrico prospettico randomizzato” affronta ed analizza i pro e i contro del trattamento minivasivo della calcolosi renale e ureterale, focalizzandosi sulle variabili che possono aumentare o limitare le possibili infezioni postoperatorie, argomento emergente e di grande importanza in questo periodo – afferma il **Professor Buizza**. L’Urologia di Busto fin dagli anni ‘80 è stata pionieristica nel portare e diffondere in Italia le tecniche minivasive per il trattamento della calcolosi urinaria, in particolare l’approccio percutaneo e ureteroscopico. Negli anni la tecnologia ha affinato gli strumenti, sempre più flessibili e sottili fino a giungere alla costruzione di strumenti monouso, il cui vantaggio principale sta nella riduzione delle infezioni e nell’assenza di manutenzione e sterilizzazione. L’Urologia di Busto esegue più di 600 interventi all’anno di questo tipo. Questo riconoscimento premia l’impegno costante della Struttura complessa di Urologia dell’ASST Valle Olona **a perseguire l’avanzamento tecnologico con rigore scientifico, migliore garanzia di standard di cura elevati”**.